



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2024/2025

Programma del Corso
Storia delle Istituzioni politiche
9 - CFU
Prof. Marco Fioravanti

Contenuti

Il corso si propone di affrontare le origini storiche e giuridiche delle istituzioni politiche e amministrative italiane ed europee, privilegiando una prospettiva comparata, soffermandosi sulle esperienze francesi, italiane, inglesi e statunitensi. Nell'ambito del corso verranno affrontati sia la storia dei singoli istituti che quella dell'amministrazione della giustizia, oltre che la dottrina e la prassi del diritto in età moderna e contemporanea. Particolare rilievo verrà dato all'Assolutismo, all'Illuminismo, alla Rivoluzione francese, alla Restaurazione europea, al fascismo, alla Resistenza italiana e all'Assemblea costituente. Inoltre si cercherà di inserire la storia delle istituzioni europee nel più ampio quadro del "mondo globale", soffermandosi sull'analisi di alcune esperienze coloniali e su aspetti spesso trascurati dalla storiografia, come la schiavitù, la tratta atlantica, il diritto e la giustizia coloniale. Infine si ripercorrerà la storia della rappresentanza politica, cercando di tracciarne una genealogia, alla luce dell'attuale crisi delle istituzioni rappresentative.

Obiettivi formativi

La conoscenza dei principali eventi di storia moderna e contemporanea e dei lineamenti di diritto pubblico e privato sono prerequisiti fondamentali per seguire il corso e per il superamento dell'esame. Gli obiettivi sono di mettere a disposizione degli studenti gli strumenti e l'armamentario per orientarsi nelle istituzioni politiche dell'età moderna e contemporanea europea e americana ai fini di sviluppare capacità critiche di comprensione e di apprendimento. Seguire e partecipare alle lezioni del corso di *Storia delle Istituzioni politiche*, interagendo con le altre materie insegnate nel Corso di laurea in *Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali* (soprattutto quelle giuspubblicistiche e filosofiche), contribuisce alla formazione e alla maturità dello studente, ad ampliare le sue capacità di orientamento intellettuale (tra le varie epoche storiche e tra i vari ordinamenti costituzionali) che saranno di vitale importanza e sicuramente spendibili nel campo del lavoro dove vi è sempre meno richiesta di tecnicismi e specialismi e viepiù ricerca di persone mature, consapevoli e capaci di orientarsi nella molteplicità degli ordinamenti politici e giuridici internazionali in un mondo sempre più complesso.

Metodo didattico

La didattica verrà svolta principalmente attraverso lezioni frontali in lingua italiana. Si analizzeranno tuttavia fonti normative e dottrina straniera nelle lingue originali (principalmente francese e inglese, oltre che latino). Si farà uso anche degli strumenti telematici e audiovisivi posti a disposizione dalla Macroarea. Sono previsti anche seminari di approfondimento nei quali gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente alla didattica attraverso tesine scritte, relazioni orali e discussioni su libri e saggi consigliati a lezione. Si prevede di utilizzare anche la proiezione di filmati. Vi sarà una prova intermedia scritta per gli studenti frequentanti e una prova finale orale.

Contenuti specifici

Tema 1	La struttura istituzionale dell'Europa d' <i>Ancien régime</i> : organi politici e giurisdizionali; i Grandi Tribunali; gli Stati Generali; le Leggi fondamentali del Regno
Tema 2	L'Assolutismo: le dottrine (Jean Bodin, Thomas Hobbes), le norme (<i>Ordonnances</i>) e la prassi (sentenze dei Grandi Tribunali). I monarcomachi: François Hotman
Tema 3	L'Illuminismo: Montesquieu (<i>Lo spirito delle leggi</i>), Rousseau (<i>Il contratto sociale</i>), Beccaria (<i>Dei delitti e delle pene</i>)
Tema 4	La Rivoluzione americana: Dichiarazione di Indipendenza (1776); Costituzione federale (1787); <i>Bill of Rights</i> (1791);
Tema 5	La Rivoluzione francese: Dichiarazione dei diritti del 1789; Abolizione del mandato imperativo e nascita della rappresentanza moderna; Costituzione del 1791; Dichiarazione dei diritti giacobina del 1793; Costituzione del 1795; la schiavitù coloniale
Tema 6	La Restaurazione in Europa e la crisi delle istituzioni rappresentative: le Charte francesi del 1814 e 1830; lo Statuto albertino (1848); la Comune di Parigi (1871)
Tema 7	La schiavitù dei moderni: Code Noir (1685); abolizione (provvisoria) in Francia da parte dei Giacobini (1794); guerra di secessione americana (1861-1865) e XIII emendamento per l'abolizione della schiavitù in America; abolizione definitiva (formalmente) della schiavitù in Francia (1848)
Tema 8	La rappresentanza degli antichi e dei moderni: dal modello anglosassone alla Rivoluzione francese e alle pratiche giacobine e sanculotte
Tema 9	La crisi del diritto pubblico europeo: la prima guerra mondiale; l'avvento del fascismo e del nazismo; Stato di diritto e Stato costituzionale

Libri di testo

Per studenti frequentanti

- 1) Appunti delle lezioni e materiali forniti durante il corso.
- 2) Marco Fioravanti, Rivoluzione e costituzione. Saggi di Storia costituzionale, Torino, Giappichelli, 2022.

NB: si ritengono frequentanti coloro che hanno partecipato ad almeno l'80% delle lezioni

Per studenti non frequentanti

- 1) Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di Marco Meriggi e Leonida Tedoldi, Roma, Carocci, 2014.
- 2) Marco Fioravanti, Rivoluzione e costituzione. Saggi di Storia costituzionale, Torino, Giappichelli, 2022.

Valutazione

La verifica dell'apprendimento si baserà principalmente sugli appunti delle lezioni, sui libri consigliati e sulle numerose letture suggerite durante il corso, oltre che su altro materiale, anche audiovisivo, analizzato durante il semestre. Lo studente dovrà dunque dimostrare la sua capacità di maneggiare le istituzioni politiche italiane ed europee in una prospettiva di storia globale, con attenzione al linguaggio da adottare e ai mutamenti semantici che il diritto contemporaneo ha conosciuto rispetto a quello moderno.

La prova di esame valuterà la conoscenza e la capacità di comprensione dello studente, la sua autonomia di giudizio e a sua capacità di apprendimento.

Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva (scritte e orali) e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente.

Lo svolgimento della prova di esame avverrà in maniera orale. Per gli studenti frequentanti vi sarà la possibilità di sostenere una prova intermedia scritta (basata su quesiti sia a scelta multipla che a risposta aperta). Qualora la prova risultasse soddisfacente, essa comporterà l'esonero di questa parte del programma dall'esame finale.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

21-23: conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

24-26: discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

27-29: conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

30-30L: ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

Orari di ricevimento

Mercoledì, dopo la lezione

mail: marco.fioravanti@uniroma2.it

Didattica web

<https://didatticaweb.uniroma2.it/docenti/curriculum/4154-Marco-Fioravanti>